

L'intelligenza artificiale come acceleratore della comunicazione montana.

corso promosso da
GAL e ANCI TOSCANA
settembre 2025

docente:
Daniel Cosci
Demia srl

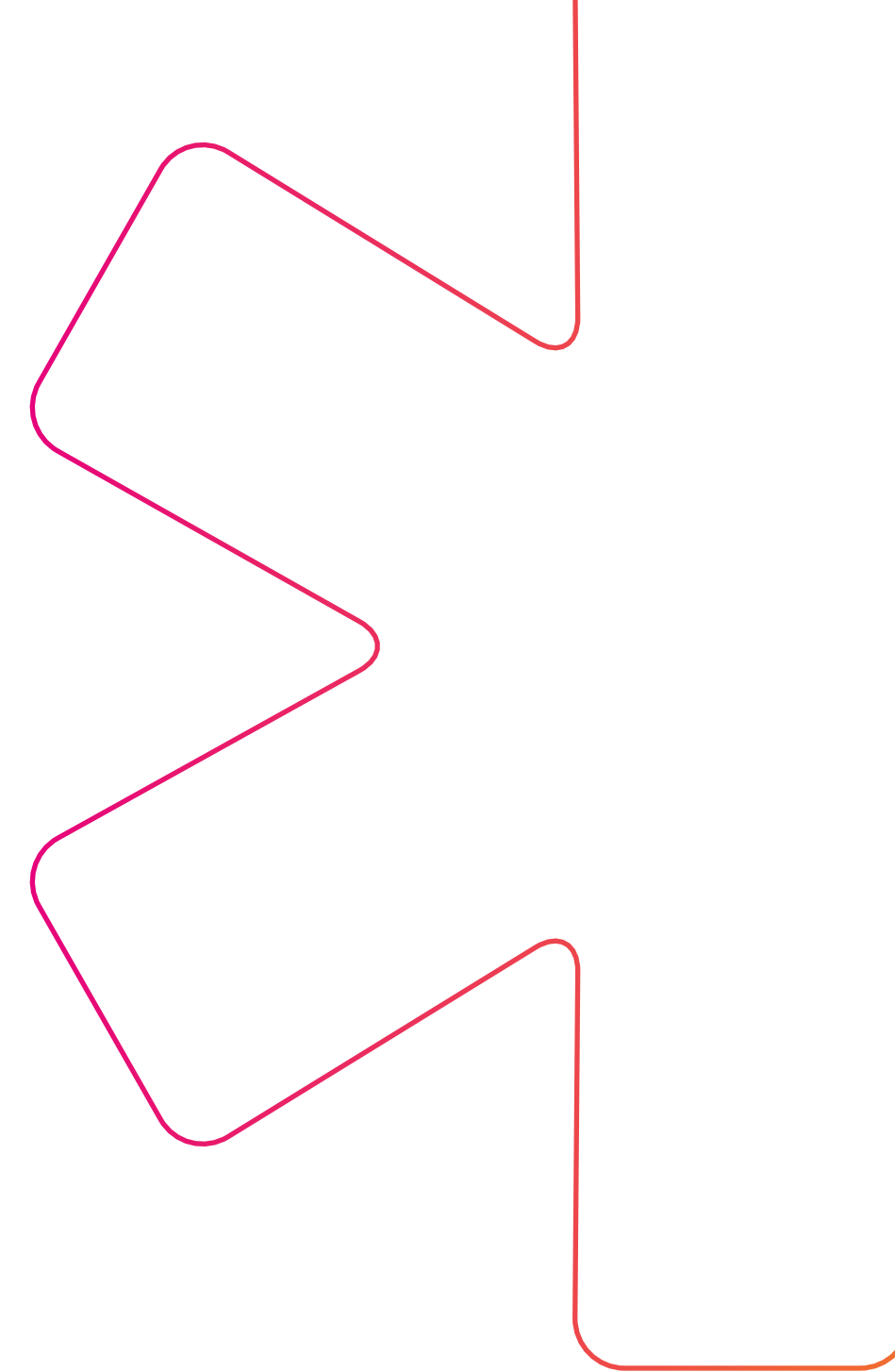
presentiamoci.

daniel cosci



CEO & Founder
Creative Director
& Marketing Specialist

- 1.** chi siamo
- 2.** cosa facciamo nella vita
- 3.** perchè voglio fare questo corso sull'IA





cos'è l'intelligenza artificiale?

cosa mi aspetto dal futuro dell'intelligenza artificiale?

iniziamo.

cos'è l'intelligenza artificiale?



Prima di affrontare gli strumenti pratici, è importante chiarire cosa intendiamo con “**Intelligenza Artificiale**”. L'AI non è magia né fantascienza: è un **insieme di tecniche** che permettono a una macchina di svolgere attività che solitamente richiederebbero l'intelligenza umana. Non pensa come noi, ma **imita** alcuni processi cognitivi, come scrivere testi, riconoscere immagini, tradurre lingue.

Definizione di AI

L'Intelligenza Artificiale è la capacità di sistemi informatici di apprendere dai dati ed eseguire compiti cognitivi. Esistono AI specializzate (per immagini, testi, audio) e AI generaliste. L'obiettivo non è sostituire l'uomo, ma potenziarne le capacità.

Esempi quotidiani

Usiamo già l'AI senza accorgercene: Google Maps che ci ricalcola il percorso, Spotify che ci consiglia musica, Amazon che ci suggerisce prodotti, lo smartphone che riconosce il volto per sbloccarsi. L'AI è già nella nostra vita quotidiana.

ChatGPT e modelli linguistici

ChatGPT è un “modello linguistico” addestrato su enormi quantità di testi, capace di comprendere e generare frasi in linguaggio naturale. Esempio: Se chiediamo “Scrivi una descrizione di un sentiero in Appennino per turisti stranieri”, ChatGPT produce subito un testo scorrevole e turistico.

[guarda il video](#)

chatbot e assistenti AI più famosi



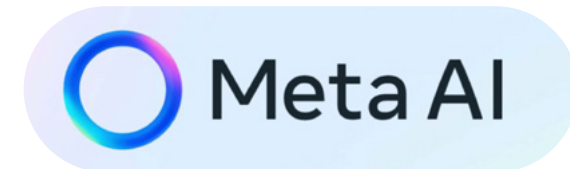
ChatGPT (OpenAI)

Famoso per la sua versatilità, ottimo nella scrittura, traduzione, spiegazioni tecniche e conversazioni creative. Eccelle nella versatilità conversazionale e creatività: si adatta bene a usi personali, educativi e professionali.



Microsoft Copilot

Integrato in Office e Windows, ideale per chi lavora con documenti, dati ed email. Ha come punto di forza la produttività: non è un chatbot "puro", ma un assistente integrato negli strumenti di lavoro quotidiani.



Meta AI

Integrato nelle piattaforme social, facilita l'interazione quotidiana in chat e ricerca di contenuti. È focalizzato su interazione sociale e accessibilità di massa, utile per ricerche rapide e conversazioni dentro app già molto usate.



Google Gemini (ex Bard)

Forte nell'aggiornamento in tempo reale, grazie all'integrazione con il motore di ricerca Google. Si distingue per la connessione al web e aggiornamenti in tempo reale, quindi più affidabile su notizie e dati attuali.



Anthropic Claude

Pensato per la sicurezza, l'affidabilità e spiegazioni più trasparenti, molto apprezzato in contesti aziendali. Punta su sicurezza, contesto e chiarezza: meno prolisso e più trasparente nel motivare le risposte, ottimo per ambienti sensibili.

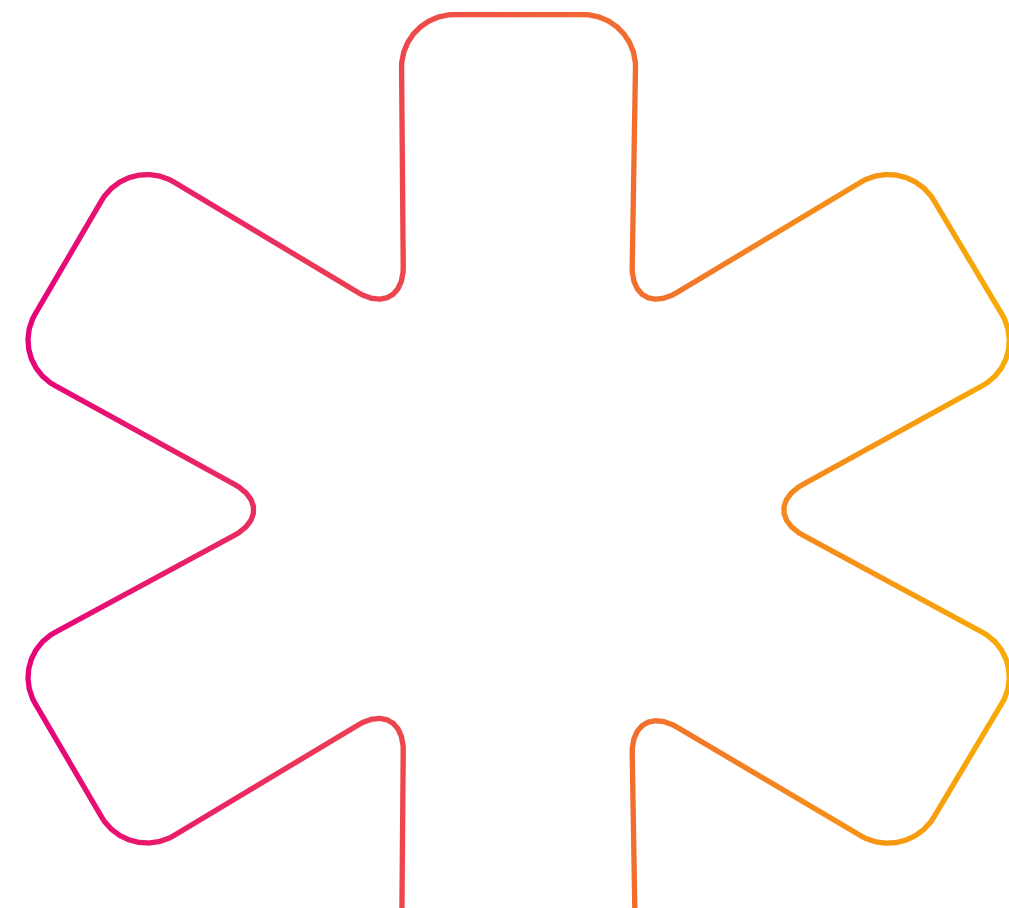


Plexity

Una piattaforma emergente che si distingue per l'attenzione alla collaborazione e personalizzazione aziendale, con strumenti di AI pensati per analisi dati, automazione e conversazioni su misura per team e imprese. Si differenzia perché combina l'aspetto conversazionale con la gestione intelligente delle informazioni aziendali, pensato per facilitare processi interni, integrare flussi di lavoro e adattarsi meglio a esigenze di team rispetto ad assistenti più "generalisti".

agenda del corso.

Il corso è strutturato in **moduli progressivi**.
Si parte da una **base teorica** fino ad
arrivare a veri e propri **laboratori creativi**.
Ogni parte è pensata per dare **strumenti
concreti** da applicare alla comunicazione
della montagna.



- **Introduzione - AI e comunicazione montana**
Come l'AI può rafforzare il racconto dei territori locali.
- **Parte 1 – Scrittura con ChatGPT**
Potenziare la scrittura, adattare toni e canali.
- **Parte 2 – Ricerca e ideazione**
Generare idee, slogan e piani editoriali.
- **Parte 3 – Storytelling con l'AI**
Creare narrazioni autentiche e coinvolgenti.
- **Parte 4 – Uso degli strumenti multimediali**
Generare immagini, video, audio a supporto della promozione.
- **Conclusioni e Q&A**
Sintesi, takeaway e spazio per domande.

come l'AI cambia la comunicazione montana.



La comunicazione dei territori montani richiede sempre più **creatività, varietà e rapidità**. L'Intelligenza Artificiale non sostituisce l'autenticità umana, ma diventa un alleato che amplifica le nostre possibilità: possiamo scrivere di più, in più stili, con più varianti, e produrre contenuti multimediali senza strumenti costosi.

Accelerazione dei contenuti

Scrivere articoli, post e comunicati in meno tempo.

Varietà di stili narrativi

Dal tono istituzionale a quello emozionale, adattando il messaggio al pubblico.

Multimedialità

Non solo testi: immagini generate dall'AI, video promozionali, podcast turistici.

Supporto alla ricerca

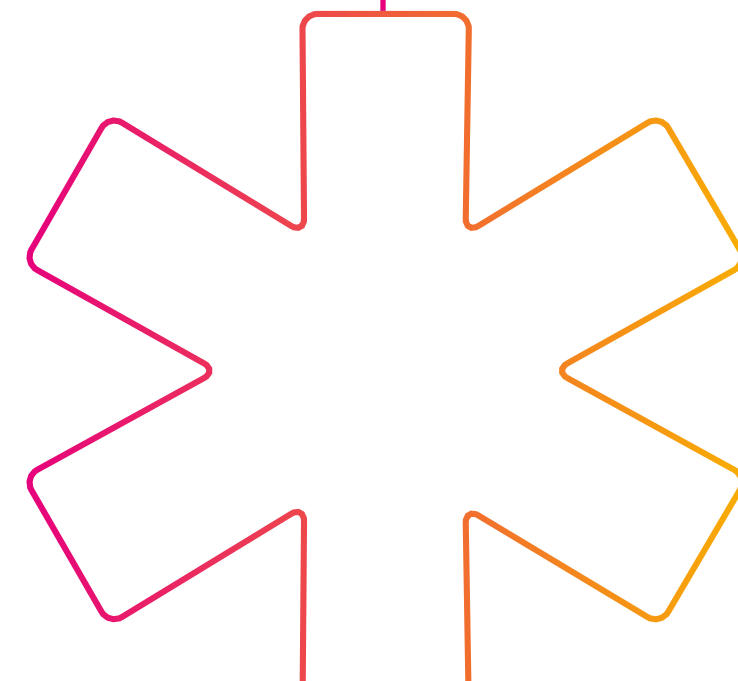
L'AI recupera curiosità, informazioni storiche e culturali che arricchiscono i contenuti.



parte 1

potenziare la scrittura con ChatGPT.

La scrittura è una delle aree in cui l'Intelligenza Artificiale mostra il suo **massimo potenziale**. Con ChatGPT possiamo **velocizzare** la produzione di testi, **adattare** i contenuti a diversi stili e pubblici, e **generare** varianti per differenti canali di comunicazione. Per la montagna questo significa **avere più tempo** per la creatività e la strategia, lasciando che l'AI ci supporti nella parte più meccanica.



scrivere più velocemente senza perdere qualità.

Scrivere bene richiede tempo, ma con ChatGPT possiamo ottenere **bozze di qualità** in pochi secondi. Questo non significa abbandonare il nostro stile, ma avere un **punto di partenza** che accelera il processo creativo.

1.

produzione rapida di bozze

Possiamo chiedere all'AI di generare una prima stesura su cui lavorare.

Prompt esempio:
"Scrivi una bozza di comunicato stampa di 250 parole per annunciare la nuova stagione di escursioni guidate sull'Appennino Tosco-Emiliano."

2.

qualità e coerenza

Con i giusti prompt, l'AI mantiene tono e chiarezza, facilitando il lavoro di editing.

3.

supporto al lavoro umano

L'AI libera tempo nelle parti più ripetitive, lasciando spazio alla creatività.

adattare il tono al pubblico.

Ogni pubblico ha un **linguaggio specifico**. ChatGPT ci permette di riscrivere lo stesso messaggio in **diversi toni**, dal formale all'emozionale, dal turistico al giovanile, così da raggiungere persone diverse **senza perdere coerenza**.

1.

diversi toni di voce

Dallo stile istituzionale a quello narrativo.

Prompt esempio:

“Riscrivi questo testo in tre versioni: una formale, una emozionale e una rivolta ai giovani under 30.”

2.

target differenziati

Ogni canale e ogni pubblico richiedono un registro specifico.

3.

flessibilità creativa

Cambiare tono diventa veloce e naturale con l'AI.

creare varianti per più canali.

La stessa informazione va comunicata in **modi diversi** a seconda del canale. ChatGPT ci aiuta a **trasformare** un contenuto in **più formati**: post social, newsletter, articoli web.

1.

social media

Messaggi brevi e accattivanti.

2.

newsletter

Testi diretti e informativi.

3.

sito web

Contenuti più lunghi e dettagliati.

Prompt esempio:

“Crea 3 versioni diverse dello stesso annuncio della Sagra della Castagna: una per Instagram, una per Facebook e una per una newsletter.”

stimolare nuove idee di scrittura.

Quando mancano idee, l'AI può diventare una **fonte d'ispirazione**, generando titoli, frasi evocative e spunti creativi che arricchiscono la narrazione della montagna.

1.

titoli alternativi

Generare più opzioni in pochi secondi.

2.

frasi evocative

Sfruttare metafore e descrizioni che catturano l'attenzione.

3.

nuovi agganci narrativi

Proporre approcci diversi a un racconto.

Prompt esempio:
"Suggerisci 10 titoli creativi per un post che promuove un'escursione al tramonto in Appennino."

esercitazione pratica.

Ora **mettiamo in pratica** ciò che abbiamo visto. L'obiettivo è **sperimentare** direttamente con ChatGPT, partendo da un **caso realistico** di comunicazione turistica legata alla montagna.

attività da svolgere 

scenario

Immagina di dover promuovere un **evento tipico** (es. la Sagra della Castagna o un'escursione al tramonto).

fase 1

bozza rapida

Chiedi a ChatGPT di scrivere un breve testo introduttivo (max 150 parole).

Prompt esempio:
"Scrivi un post Facebook di 150 parole per promuovere la Sagra della Castagna in un piccolo borgo dell'Appennino Tosco-Emiliano."

fase 2

adattamento di tono

Chiedi allo strumento di riscrivere il testo in 2 toni diversi (es. istituzionale ed emozionale).

Prompt esempio:
"Riscrivi questo testo in uno stile istituzionale e in uno emozionale."

fase 3

varianti per canali diversi

Chiedi 2 versioni aggiuntive: una per Instagram e una per una newsletter.

Prompt esempio:
"Adatta lo stesso messaggio per un post Instagram e per una newsletter informativa."

obiettivo dell'esercizio

Capire come, partendo da un'unica idea, possiamo ottenere **più varianti** e **stili di comunicazione**, risparmiando **tempo** e **aumentando l'impatto** comunicativo.

parte 2

AI per la ricerca e l'ideazione di contenuti.

Uno dei **punti di forza** dell'Intelligenza Artificiale è la sua capacità di **accelerare la fase di ricerca** e generazione di idee. Spesso la parte più **complessa** del lavoro comunicativo non è scrivere, ma **trovare ispirazione**, raccogliere informazioni e inventare nuovi modi di raccontare. L'AI diventa un alleato che stimola la creatività, proponendo spunti, slogan, titoli, piani editoriali.



ricerca di informazioni e fonti.

ChatGPT e altri strumenti AI possono diventare utili assistenti nella fase di ricerca, permettendo di raccogliere rapidamente dati, curiosità e informazioni di contesto. Pur non sostituendo le fonti ufficiali, l'AI è ottima per creare una **base di conoscenza** su cui poi approfondire.

1.

panoramiche rapide

L'AI fornisce sintesi su argomenti ampi, utile per impostare i contenuti.

Prompt esempio:
"Raccontami in 10 righe la storia della transumanza nell'Appennino Tosco-Emiliano."

2.

curiosità e aneddoti

Può proporre dettagli inaspettati che arricchiscono i testi.

3.

verifica delle fonti

L'AI va usata come punto di partenza: i dati più sensibili vanno sempre controllati.

brainstorming di idee.

Quando non sappiamo da dove partire, l'AI può stimolare la creatività generando **liste di idee**, titoli, slogan e possibili angolazioni narrative. È come avere un partner di brainstorming sempre disponibile.

1.

titoli e headline

Generare molte opzioni in pochi secondi.

Prompt esempio:
"Suggerisci 10 titoli creativi per un articolo su un'escursione al tramonto in Appennino."

2.

slogan e payoff

Creare frasi brevi e memorabili per campagne locali.

3.

angolazioni narrative

Proporre modi diversi di raccontare la stessa storia (storico, emozionale, esperienziale).

creazione di un piano editoriale.

Oltre alle singole idee, l'AI è utile per strutturare **contenuti in sequenze**: un piano editoriale per social, un calendario di articoli, una serie di newsletter.

1.

organizzazione dei contenuti

Suddividere gli argomenti in rubriche e categorie.

2.

calendario editoriale

Creare un piano con frequenze e formati.

3.

adattamento al target

Diversificare i contenuti per turisti, residenti, istituzioni.

Prompt esempio:

“Crea un piano editoriale di 8 post per Instagram dedicati alla promozione dei borghi dell'Appennino, con titoli e descrizioni brevi.”

generare contenuti originali.

L'AI non si limita a replicare: può suggerire **nuovi spunti** per creare **narrazioni originali**, dando voce a tradizioni e luoghi con prospettive inedite.

1.

descrizioni evocative

Racconti brevi che dipingono il territorio.

2.

approcci innovativi

Trovare collegamenti creativi (es. tradizioni culinarie collegate al turismo esperienziale).

3.

valorizzare il locale

Dare risalto a peculiarità uniche della montagna.

Prompt esempio:

“Scrivi un testo narrativo di 200 parole che descriva un borgo montano visto con gli occhi di un viaggiatore straniero.”

esercitazione pratica.

Ora mettiamo in pratica le tecniche viste. L'**obiettivo** è partire da un tema legato alla montagna e svilupparlo in un mini piano editoriale, passando dalla ricerca di spunti fino alla generazione di titoli e contenuti.

attività da svolgere 

scenario

Scegli un argomento legato al **territorio** (es. La raccolta delle castagne, Le antiche vie dell'Appennino, Un borgo nascosto).

fase 1

ricerca di contesto

Chiedi all'AI una breve panoramica di informazioni o curiosità sull'argomento scelto.

Prompt esempio:
"Raccontami 5 curiosità storiche e culturali sulla raccolta delle castagne nell'Appennino."

fase 2

brainstorming

Genera titoli e slogan creativi.

Prompt esempio:
"Suggerisci 10 titoli e 5 slogan per promuovere un evento legato alle antiche vie dell'Appennino."

fase 3

mini piano editoriale

Chiedi un piano di 5 contenuti da pubblicare sui diversi canali.

Prompt esempio:
"Crea un piano editoriale di 5 contenuti per promuovere il borgo di [nome] su Instagram e Facebook, con titoli e descrizioni brevi."

obiettivo dell'esercizio

Capire come l'AI può supportare l'intero processo creativo: dalla ricerca di informazioni fino alla strutturazione di un piano editoriale concreto.

parte 3

storytelling potenziato dall'AI.

Raccontare storie è il cuore della comunicazione. Le montagne non si vendono con slogan vuoti, ma con narrazioni che parlano di esperienze, emozioni e identità locali. L'Intelligenza Artificiale diventa uno strumento che ci aiuta a strutturare storie coinvolgenti, offrendo spunti narrativi, metafore, punti di vista **alternativi**. Non sostituisce la sensibilità umana, ma ci stimola ad arricchire il nostro racconto.



l'arte del racconto applicata alla montagna.

Ogni territorio ha storie uniche: leggende popolari, tradizioni artigiane, antiche vie di transumanza, testimonianze di chi vive i borghi. L'AI può aiutarci a trasformare queste informazioni in **narrazioni emozionanti**, adatte a diversi formati comunicativi.

1.

dal dato alla narrazione

Trasformare informazioni storiche in un racconto avvincente.

2.

dare voce ai luoghi

Far parlare un borgo, un sentiero, un albero secolare come se fossero personaggi.

3.

coinvolgere il lettore

Usare tecniche di storytelling per trasmettere emozioni e curiosità.

Prompt esempio:

“Scrivi un racconto di 200 parole in cui un sentiero dell'Appennino parla ai viaggiatori che lo percorrono.”

strutturare una narrazione efficace.

Lo storytelling richiede **struttura**: introduzione, sviluppo, climax e conclusione. L'AI può proporre **diverse architetture narrative**, facilitando la trasformazione di un semplice fatto in una storia che cattura l'attenzione.

1.

schema narrativo

Inizio che cattura, corpo centrale che sviluppa, chiusura memorabile.

2.

angolazioni diverse

Raccontare la stessa storia dal punto di vista di un turista, di un abitante, di un animale del bosco.

3.

crescita emotiva

Creare un percorso che faccia viaggiare il lettore dalle informazioni all'empatia.

Prompt esempio:
"Crea una narrazione breve della Sagra della Castagna raccontata dal punto di vista di un bambino del borgo."

storytelling per diversi canali

Ogni canale richiede un **adattamento dello storytelling**: ciò che funziona in un post Instagram non funziona in un articolo di blog o in una brochure istituzionale. L'AI aiuta a declinare la stessa storia in **più versioni coerenti**.

1.

post
social

Testi brevi, diretti e suggestivi.

2.

articolo
web

Narrazioni più lunghe e informative.

3.

brochure o
flyer

Storie concise e visivamente integrate.

Prompt esempio:

“Racconta la leggenda di un borgo appenninico in tre versioni: un post Instagram, un articolo di blog e un testo per una brochure turistica.”

sfruttare l'AI per stimolare la creatività narrativa

L'AI **non deve** creare storie **al posto nostro**, ma suggerire nuove prospettive e immagini che possiamo arricchire con la nostra sensibilità. È come avere un **“assistente narrativo”** che ci stimola a esplorare più strade.

1.

prospettive inedite

Chiedere all'AI di raccontare dal punto di vista di chi solitamente non ha voce.

2.

metafore e simboli

Ottenere spunti evocativi per rendere i testi più suggestivi.

3.

narrazioni seriali

Creare una serie di racconti collegati (es. “Le voci dei borghi”).

Prompt esempio:
“Scrivi una breve leggenda immaginaria che spieghi perché un fiume dell'Appennino ha preso il suo nome.”

esercitazione pratica.

Mettiamo in pratica le tecniche di storytelling viste insieme. L'obiettivo è trasformare un semplice fatto o evento in una **storia coinvolgente**, utilizzando ChatGPT come **alleato creativo**.

attività da svolgere 

scenario

Scegli un tema legato al territorio (es. La Sagra della Castagna, Un'escursione al tramonto, La leggenda di un borgo montano).

fase 1

struttura narrativa

Chiedi all'AI di creare un breve racconto di 200 parole con inizio, sviluppo e conclusione.

Prompt esempio:
"Scrivi un racconto di 200 parole su un'escursione al tramonto in Appennino, con introduzione, sviluppo e conclusione."

fase 2

punto di vista alternativo

Riscrivi lo stesso racconto dal punto di vista di un personaggio diverso (es. un bambino, un viaggiatore straniero, un animale del bosco).

Prompt esempio:
"Riscrivi lo stesso racconto dal punto di vista di un capriolo che osserva i turisti."

fase 3

adattamento ad un canale

Chiedi all'AI di ridurre la storia per un post social breve e suggestivo.

Prompt esempio:
"Adatta questo racconto in un post Instagram di massimo 100 parole."

obiettivo dell'esercizio

Capire come l'AI può aiutare a trasformare semplici informazioni in storie emozionanti, capaci di adattarsi a diversi pubblici e canali.

parte 4

uso degli strumenti AI multimediali.

La comunicazione oggi **non è fatta solo di testi**. Le persone cercano immagini, video e audio che rendano i messaggi più immediati e coinvolgenti. Gli strumenti di Intelligenza Artificiale multimediali permettono di produrre contenuti visivi e sonori in modo **accessibile**, senza bisogno di software complessi o grandi budget. Questo significa che anche realtà locali possono raccontarsi in modo **professionale e creativo**.



generare immagini con l'AI

Le **piattaforme** di generazione di immagini (come DALL·E o Stable Diffusion) consentono di creare illustrazioni e fotografie partendo da **semplici descrizioni testuali**. Sono ideali per realizzare **materiale di supporto** a eventi, campagne o post social.

1.

stili differenti

Dal realismo fotografico alle illustrazioni artistiche.

2.

personalizzazione

Possibilità di rappresentare paesaggi locali, tradizioni, eventi stagionali.

3.

limiti da considerare

Evitare usi fuorvianti: le immagini devono restare coerenti e autentiche.

Prompt esempio:

“Crea un’illustrazione in stile pittorico di un borgo appenninico illuminato da lanterne durante una festa serale.

creare video con l'AI

Oggi esistono strumenti che generano **brevi video** partendo da immagini, testi o storyboard. Sono utili per realizzare presentazioni dinamiche, clip promozionali o piccoli spot per i social.

1.

animazioni automatiche

Trasformare illustrazioni in sequenze animate.

2.

video promozionali

Creare brevi clip per raccontare eventi o itinerari.

3.

accessibilità

Non servono competenze tecniche avanzate.

Prompt esempio:

“Genera un breve video di 30 secondi che mostri un’escursione al tramonto in Appennino, con musica di sottofondo.”

generare audio e voci sintetiche

Le tecnologie di sintesi vocale e di generazione audio permettono di creare **narrazioni sonore e podcast a basso costo**, utili per dare più immersione al racconto della montagna.

capitolo 04

1.

voce narrante

Creare audioguide per sentieri o musei locali.

2.

podcast turistici

Offrire contenuti divulgativi su leggende e tradizioni.

3.

accessibilità

Raggiungere anche persone con difficoltà visive.

Prompt esempio:
"Crea una traccia audio di 2 minuti che racconti la leggenda della Rocca di Lucchio in tono narrativo emozionale."

creiamo una voce artificiale

combinare testi, immagini e audio

Il vero potenziale arriva quando si **integrano i diversi strumenti**: testi generati da ChatGPT, immagini illustrate da DALL·E, voce narrante da un sintetizzatore vocale. In questo modo anche un piccolo borgo può creare prodotti comunicativi simili a quelli di grandi enti.

1.

mini documentari digitali

Una sequenza di immagini con
narrazione vocale.

2.

campagne cross-mediali

Lo stesso contenuto declinato in
formati diversi.

3.

esperienze immersive

Storytelling che combina parola
scritta, immagine e suono.

esercitazione pratica.

Dopo aver visto le **potenzialità** dei diversi strumenti multimediali (testo, immagini, audio e video), è il momento di **sperimentare** direttamente come possano essere combinati. L'obiettivo non è diventare esperti di grafica o di montaggio, ma **comprendere** quanto oggi sia semplice creare un **contenuto multimediale completo** grazie all'AI.

attività da svolgere 

scenario

Scegli un tema (es. Un'escursione al tramonto, la festa patronale di un borgo, la cucina tipica di montagna).

obiettivo dell'esercizio

Capire come l'AI può aiutare a trasformare semplici informazioni in storie emozionanti, capaci di adattarsi a diversi pubblici e canali.

fase 1

testo base

Chiedi all'AI di creare un breve racconto di 200 parole con inizio, sviluppo e conclusione.

Prompt esempio:

"Scrivi un racconto di 200 parole su un'escursione al tramonto in Appennino, con introduzione, sviluppo e conclusione."

fase 2

immagine evocativa

Riscrivi lo stesso racconto dal punto di vista di un personaggio diverso (es. un bambino, un viaggiatore straniero, un animale del bosco).

Prompt esempio:

"Riscrivi lo stesso racconto dal punto di vista di un capriolo che osserva i turisti."

fase 3

voce narrante

Chiedi all'AI di ridurre la storia per un post social breve e suggestivo.

Prompt esempio:

"Adatta questo racconto in un post Instagram di massimo 100 parole."

fase 4

assemblaggio

Combina i tre elementi (testo, immagine, audio) in una piccola presentazione o post multimediale.

consigli per integrare l'AI senza perdere autenticità

buone pratiche

L'AI è un acceleratore, ma la comunicazione della montagna deve restare umana, autentica e legata al territorio.

1. Usare l'AI come supporto, non come sostituto
L'AI accelera la scrittura e l'ideazione, ma la sensibilità e la conoscenza del territorio devono sempre guidare i contenuti.

3. Trasmettere emozioni vere L'AI aiuta con metafore e stili narrativi, ma la passione e l'esperienza personale restano insostituibili.

5. Trovare il giusto equilibrio
La tecnologia dà velocità, ma l'autenticità crea fiducia.

2. Personalizzare sempre i testi
Evitare di pubblicare testi generici: integrare dettagli locali, tradizioni, persone reali.

4. Verificare le informazioni
Le fonti AI non sono sempre precise: è fondamentale validare i dati con riferimenti reali.

conclusioni + takeaway

I tre takeaway principali da portare a casa:

L'AI non sostituisce, ma amplifica la creatività.

Ogni output deve essere personalizzato e adattato al contesto locale.

L'AI è uno strumento per raccontare di più e meglio, non per standardizzare i messaggi.

In questo corso abbiamo visto come l'Intelligenza Artificiale possa diventare un **alleato della comunicazione montana**, aiutandoci a:

- **Scrivere meglio e più velocemente** (Parte 1).
- **Ideare contenuti e piani editoriali** (Parte 2).
- **Creare storie emozionanti** (Parte 3).
- **Integrare strumenti multimediali** (Parte 4).

conclusione

A stylized number '1' graphic composed of several overlapping brush strokes in shades of red, orange, and pink.

**cos'è l'intelligenza
artificiale?**

A stylized number '2' graphic composed of several overlapping brush strokes in shades of red, orange, and pink.

**Come può
aiutarmi nella vita
e nel lavoro?**

Grazie e Buon Viaggio nel Futuro della Comunicazione Montana!

La montagna ha storie uniche da raccontare. L'AI ci offre nuovi strumenti per farle conoscere al mondo, ma resta a noi il compito di mantenerle autentiche, vive e radicate nel territorio.

